



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
 Provincia di Verona

ORIGINALE

Deliberazione n. 191
 del 30-11-2018

**Verbale di deliberazione della
 GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE
 PECUNIARIE AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DEGLI ARTT. 142 E
 208 DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI -
 ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **08:45** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

		Presente/Assente
Accordini Giorgio	Sindaco	Presente
Salzani Mariafrancesca	Vice Sindaco	Assente
Carradori Mauro	Assessore	Presente
Degani Fabiola	Assessore	Assente
Lonardi Mario Simone	Assessore	Presente

Presenti **3** Assenti **2**

Partecipa alla riunione il **SEGRETARIO COMUNALE Scarpari dr. Emilio**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Accordini dr. Giorgio** – in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato.



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che secondo quanto previsto dall'art. 208 del D. Lgs. 30.04.1992, n. 285, così come modificato dall'art. 40 comma 1 della Legge 29.07.2010, n. 120, gli Enti determinano annualmente, con deliberazione della propria Giunta, le quote di propria pertinenza dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, da destinarsi per le finalità richiamate nell'articolo di legge richiamato;

RILEVATO che i commi 4, 5 e 5-bis del citato articolo, dispongono che:

comma 4: "una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 (Polizia Municipale)
- ;

comma 5: Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con Delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

Comma 5-bis: La quota dei proventi di cui alla lett.c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

RICHIAMATO inoltre l'art.142 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, così come modificato dalla Legge 29.07.2010, n. 120, ed in particolare i commi 12-bis, 12-ter e 12-quater che prevedono:



comma 12-bis: I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 20.06.2002, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 01.08.2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 22.03.1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concession

e

...omissis;

comma 12-ter: Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno

;

comma 12-quater: Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienz

e

...omissis;

CONSIDERATO che i commi 2 e 3 dell'art. 25 della Legge 29.07.2010, n. 120, prevedono che il modello di relazione e le modalità di trasmissione e di versamento dovranno essere stabilite con decreto ministeriale e che le disposizioni previste dai commi 12-bis e 12-quater si applicheranno a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data dell'emanazione del decreto ministeriale;

VISTO l'art. 4-ter del D.L. 02.03.2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26.04.2012, n. 44, il quale stabilisce che in caso di mancata emanazione del decreto di cui



al punto precedente entro il termine di 90 giorni dalla sua entrata in vigore, trovano comunque applicazione le disposizioni dei commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'art. 142 del Codice della Strada;

RITENUTO quindi di dover provvedere a quanto previsto dall'art. 142, comma 12-bis e dall'art 208, comma 5 del C.d.S., stabilendo la ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative relative alle violazioni del Codice della Strada;

Considerato che i proventi da sanzioni amministrative pecuniarie stimati per l'anno 2019 ammontano ad € 250.870,97, al lordo del FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità), il cui importo è pari ad €. 70.114,23 (quest'ultimo calcolato su una previsione del 30% di mancato incasso);

Ritenuto, che sul totale di €. 163.599,87, al netto del FCDE e dei proventi di cui all'art. 142, comma 12-bis, del C.d.S. di spettanza provinciale, l'introito per sanzioni di cui all'art. 142, comma 12-bis, del C.d.S. di spettanza comunale è stimato in € 76.772,06, mentre quello per sanzioni di cui all'art. 208, comma 1, del C.d.S. è stimato in € 86.827,81;

Valutato che gli introiti riferiti alle sanzioni di cui all'art. 208, comma 1, del C.d.S. testé stimati in € 86.827,81, vanno destinati al 50%, e cioè per € 43.413,90, alle finalità di cui al comma 4 dello stesso articolo 208;

Considerato che gli introiti riferiti alle sanzioni di cui all'art. 142, comma 12-bis, del C.d.S., rilevate mediante l'uso di apparecchiature elettroniche per il controllo della velocità dei veicoli, vanno destinati al 100% alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

1. di destinare parte degli introiti da violazioni al codice della strada, come calcolati nelle premesse, alle finalità previste dall'articolo 208, comma 4, nonché dall'art. 142, commi 12-bis e 12-ter del C.d.S., approvato con D.Lgs. 285/1992 e successive integrazioni e modificazioni come segue:

Art. 208 comma 4 C.d.S:

- a) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente: € 10.853,48;
- b) interventi di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale: € 10.853,48;
- c) alla realizzazione di interventi di manutenzione strade, per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, di misure di assistenza e di previdenza del personale di polizia locale a favore della mobilità ciclistica: € 21.706,95;

Art. 142 commi 12-bis e 12-ter C.d.S.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- a) alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale: € 76.772,06;
2. di iscrivere le previsioni suddette nello schema di bilancio di previsione 2019-2021;

I pareri sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 201 del 28-11-2018 ed allegati alla presente deliberazione.

Deliberazione n. 191 del 30-11-2018

Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DEGLI ARTT. 142 E 208 DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - ANNO 2019

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

Il Sindaco
Accordini dr. Giorgio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il SEGRETARIO COMUNALE
Scarpari dr. Emilio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

Ufficio proponente:
VIGILI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Allegato alla proposta di Deliberazione
n° 201 del 28-11-2018**

Oggetto:

**DESTINAZIONE DEI PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DEGLI
ARTT. 142 E 208 DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285 E SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI - ANNO 2019**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/2000

*Sulla proposta di deliberazione su citata esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica **Favorevole***, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-11-2018

Il Responsabile del servizio

Bendazzoli Francesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

Ufficio proponente:
VIGILI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Allegato alla proposta di Deliberazione
n° 201 del 28-11-2018**

Oggetto:

**DESTINAZIONE DEI PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DEGLI
ARTT. 142 E 208 DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285 E SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI - ANNO 2019**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

a norma del T.U.E.L. 267/2000

*Sulla proposta di deliberazione su citata esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità contabile **Favorevole***;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 29-11-2018

Il Responsabile del servizio finanziario

Ugolini rag. Marta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli
effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.